

da poi disnar veneno a Consejo. *Tamen* niun di loro tochoe, che sempre quelli primi suol tochar balota d'oro el primo Consejo.

Da poi disnar aduncha fo Gran Consejo. Fato Podestà et Capitano a Trevixo sier Priamo da Leze, fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Andrea; oltra 4 caxadi, fo al ballotar 1588. Dil Consejo di X, in locho di sier Vienza Capelo, è rimasto Consier di Venetia, niun passoe, ni oficial a le Cazude; il resto di le voxe passoe. Rimase Avvocato per le corte sier Francesco Girardo de sier Zuan Matio, è al presente avvocato in Rialto; siehè a un tempo pare e fio sono avvocati.

A dì 5. La matina, non fo letera alcuna. Fo leto le opinion di Savii zercha dar li ducati 20 milia, et non sono d'acordo.

Da poi disnar, fo Pregadi et leto le sottoscripte lettere.

Da Corphù, di sier Domenego Capelo provedador di l'armada, date in galia a dì 5 Novembre. Scrive di quelle occorrentie etc., et manda una deposition di sier Alvise da Canal soracomito stato con sier Zuan Salamon di Candia e sier Nicolò Sanudo etiam soracomiti a Tunis, a tuor li ori, et poi a Trapano con le galie di Barbaria, et harano el modo si hanno partito per non haver pan. Poi la loro comission non era di star de li, ma tolto li ori 56 venirsene via; et scrive di quelli successi. Esso Provedador havia deliberato mandar sier Alvise Loredan, sier Nicolò Sanudo in Cypro justa la letera de la Signoria scritoli; ma da poi avuta la deliberation ultima del Senato di mandar le galie vecchie a disarmar, in loco di Loredan aspeterà zonzi la galia soracomito sier Zuan Antonio Tajapiera, qual era andata a Messina, et zonta la sia le manderano in Cypro.

Di sier Bortolo da Mosto capitano di Famagosta, date a dì . . . Scrive di quelle occorrentie et fabriche, et nove aute di Damasco zercha el Gazeli etc., *ut in eis*; la copia forse sarà qui avanti.

Di Hongaria, di sier Lorenzo Orio el dottor orator nostro, date a Buda a dì . . . Novembre. Scrive di quelle occorrentie. È stato dal Re, comunicatoli nove turesche, ringratiano etc. *Item*, scrive . . .

Di Roma, di l'Orator nostro sier Marco Minio, di 28. Dil zonzer il di avanti dil Papa in Roma, et ozi è stato con Soa Santità. Scrive colloqui auti insieme di queste tratation di lige. El Papa li à ditto: *Domine Orator!* State sicuri sopra la fede nostra, metendosi la man al petto, questa liga suc-

cederà. Aspetemo zonzi el cardinal Santa Maria in Portego, stato Legato al re Christianissimo, qual ne porterà la ultima resolution ». E lui Orator disse: « Come pol esser che l'era partito di corte dil Re avanti zonze la risposta di capitoli di Vostra Santità? » Il Papa disse: « Credete a nui etc. » Scrive dil zonzer li in Roma el reverendissimo Campeze, stato Legato in Anglia; e come una sorela dil Papa, *videlicet* . . . , stava mal, la qual se ritrovava . . . *Item*, di l'armada yspana era aviso havia posto a sacho a Trapano. El signor Alberto di Carpi orator dil re Christianissimo, era ricazuto dil mal.

Di Napoli, di Hironimo Dedo secretario, di . . . Dil zonzer li oratori di la Duchessa stati al re Catholico, over Cesareo, et di tre proposition fate, *ut in litteris*. Nulla havea ottenuto, siehè malcontenti è ritornati. Scrive . . .

Di Franza, di Bles, di sier Antonio Justinian orator nostro, di 16. Colloqui con madama, et aspetano el zonzer di San Marzeo. Il Re ilo a solazo, ma si havia resentito. Et come in Germania le 56* novità de la liga di Svevia contra el duca di Vertimberg, el qual l'aveano restreto in certo castelo etc. Di queste novità el re Christianissimo li piace, parendoli ogni novità segue in Germania fazi a suo proposito.

Di Spagna, di sier Francesco Corner el cavalier orator, di primo, di Barzelona. Come li era zonto et fluxo et gotte; siehè non si poteva operar. Il Re era fuora a certo loco. Et scrive quelle cosse de le corte non erano adate, imo in qualche disturbo.

Di Andernopoli, di sier Tomà Contarini baylo, di 17 Octubrio. Come el Signor era fuora. Scrive colloqui auti con li bassà zercha i danni fati a' subditi dil Signor, *ut in litteris*; e de la cossa dil Spandolin è bon sia expedito, et colloqui auti con Alibei dragoman, el qual desidera aver il napamondo tondo per altre rechiesto. El Signor havia ordinato una caza bellissima, a la qual è stà li bassà e tutti li primi, et preso grandissima quantità de animali. *Item*, erano zonti do oratori di moscoviti, quali li bassà volendoli darli audientia, justa el solito, loro non volseno, dicendo esser stà mandati oratori al Signor e non a li bassà. Et cussì el Signor li dete audientia et sono stà expediti.

Di Verona, di sier Francesco da cha' da Pexaro orator, di 28 et primo. Prima, dil redursi li agenti cesarei a caxa di l'orator dil re Christianissimo, dove era etiam esso Orator nostro,